



Lunedì 4 ottobre 2021
ore 17.45-19.45
Al Centro Culturale S. Fedele
Piazza S. Fedele 4
Milano

I posti sono limitati per rispettare le norme anti-Covid. Obbligo di green pass e di mascherina.

Si chiede di preannunciare la presenza scrivendo a info@gruppoanchise.it.

INVITO

DIALOGANDO: *tre voci per un libro*

Interverranno

p. Maurizio Teani S.J., parroco di San Fedele,
già preside della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna (Cagliari)

Introduzione

Giorgio Acquaviva, giornalista

Moderatore

Una lettura che parte da esperienze della vita quotidiana

Costanza Marzotto Caotorta, psicologa mediatrice familiare,
Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia, Università Cattolica

Una lettura che parte dall'esperienza in RSA

Alberto Longhi, psicologo psicoterapeuta,
consulente RSA La Madonnina, Vendrogno (LC)

Una lettura che parte dall'esperienza psicoterapeutica

Gloriana Rangone, psicologa psicoterapeuta,
Condirettrice Scuola di Psicoterapia IRIS

Dialogo con i relatori e i partecipanti

Pietro Vigorelli, medico psicoterapeuta,
promotore dell'*ApproccioCapacitante*®

La volontà di dialogo ha già dato i suoi frutti, a livello micro nelle nostre povere vite, e a livello macro sbloccando incomprensioni di secoli. Che aspettiamo a farne il paradigma di fondo della nuova ri-costruzione e rinascita che ci aspetta?

(dalla Presentazione di Giorgio Acquaviva)

Dialogare è difficile, ma è necessario per favorire una convivenza sufficientemente felice.

L'autore, transitando costantemente dal mondo "normale" a quello che ruota attorno alle persone con demenza, accompagna il lettore nell'arte del dialogo e presenta importanti riflessioni sui due mondi, rilevandone punti di contatto e differenze.

Il piano razionale infatti non è l'unico su cui si può realizzare un dialogo. Partendo dal mondo Alzheimer, dove l'attività cognitiva è deficitaria, si scopre che ci sono altri piani in cui i dialoganti possono riconoscersi, dialogare e stare bene insieme.